

Comune di Torino

Piera Dabbene e Sandra Patt

Casa dell’Affidamento

via San Domenico, 28 - Torino

tel.: 800 25 44 44

www.comune.torino.it/casaffido/

22 ottobre 2016

Legge 184/83 e 149 /01 articolo 5

- L'affidatario deve accogliere presso di sé il minore e provvedere al suo mantenimento e alla sua educazione e istruzione, tenendo conto delle indicazioni dei genitori..., o del tutore, ed osservando le prescrizioni stabilite dall'autorità affidante. In ogni caso **l'affidatario esercita i poteri connessi con la responsabilità parentale in relazione agli ordinari rapporti con la istituzione scolastica e con le autorità sanitarie.**

Raccomandazioni 128.1

Individuare a livello regionale, di concerto tra Regione e Ufficio Scolastico Regionale e in collaborazione con i servizi e le associazioni, percorsi condivisi sul tema dell'inserimento scolastico dei bambini, in comunità e in adozione.

Raccomandazioni 128.1
Azione/indicazione operativa 1

Si definiscono percorsi e procedure per le forme di collaborazione fra il sistema scolastico e quello dei servizi nell'ambito della protezione e cura dei bambini e per la **segnalazione delle situazioni a rischio** di allontanamento (responsabilità della scuola, forme di accesso ed eventualmente di consulenza presso il sistema dei servizi).

Raccomandazioni 128.1
Azione/indicazione operativa 2

Gli istituti scolastici, in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e le Regioni, organizzano **seminari di formazione congiunta** scuola/servizi sociali e sanitari sul tema della **protezione e tutela dei bambini in affidamento** familiare e in comunità di accoglienza residenziale.

Raccomandazioni 128.1

Azione/indicazione operativa 3

Nell'ottica della personalizzazione dei percorsi scolastici ai bisogni dei bambini allontanati dalla famiglia, si prevede la possibilità di **modifiche o integrazioni alle attività programmate**, tenendo conto anche della necessità di **valorizzare le competenze acquisite** dallo studente nei percorsi scolastici precedenti l'affidamento familiare o l'accoglienza in comunità.

Raccomandazioni 128.1
Azione/indicazione operativa 4

Le istituzioni competenti predispongono **materiali didattici specifici** sul tema dell'affidamento da diffondere e mettere **a disposizione delle scuole.**

Raccomandazioni 128.2

Valorizzare il ruolo e l'apporto della scuola per favorire l'inclusione sociale del bambino che vive l'esperienza dell'affidamento familiare.

Raccomandazioni 128.2

Azione/indicazione operativa 1

Il coinvolgimento dell'istituto scolastico frequentato del bambino in affidamento familiare va previsto già nella costruzione del progetto d'affidamento familiare, e comunque, nella sua applicazione.

Raccomandazioni 128.2

Azione/indicazione operativa 2

L'insegnante referente di classe del bambino in affidamento familiare è **al corrente** della situazione complessiva e **partecipa** come membro attivo all'équipe sul caso, apportando le sue conoscenze e le sue osservazioni sul comportamento, sulla crescita, sugli apprendimenti, sui rapporti sociali nel contesto scolastico, **contribuendo** così sia **alla formulazione del progetto** sia alla sua definizione in itinere.

Raccomandazioni 128.3

Attivare e mantenere contatti e collaborazioni fra l'équipe territoriale sociale e le competenti strutture scolastiche e favorire il rapporto tra queste e gli affidatari.

Raccomandazioni 128.3
Azione/indicazione operativa 1

L'affidatario in relazione ai rapporti con la scuola esercita i poteri connessi con la responsabilità parentale e partecipa all'elezione degli organi collegiali.

Raccomandazioni 128.3
Azione/indicazione operativa 2

L'affidatario segue le indicazioni dell'autorità affidante e tiene conto di quelle del tutore o dei genitori rispetto a scelte discrezionali e di rilievo per il futuro dell'affidato (scelta del percorso scolastico,...).